



Segreteria Nazionale  
Ufficio  
Stampa

Via Farini, 62 - 00185 Roma - fax +39 06 62276535 - [coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it) / [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

**Alla cortese attenzione degli organi di stampa e delle testate giornalistiche**

COMUNICATO STAMPA DEL 16 DICEMBRE 2017

**Oggetto: Bomba contro il Commissariato di Roma Prati, allarme del Coisp: “Solidarietà ai colleghi. Si infuoca sempre di più il clima di odio e violenza verso le Forze dell’Ordine. Inquadrare questi gesti in un’unica strategia criminale”**

“Esprimiamo la massima solidarietà ai colleghi del Commissariato Prati, a Roma, bersaglio dell’ennesimo gravissimo gesto che manifesta, chiaramente, un intento assolutamente preciso, fondato sul totale rifiuto per tutto quello che le Forze dell’Ordine rappresentano e sull’odio vero e concreto verso chi vi presta servizio. Siamo sempre più convinti che i tanti episodi simili che in questi ultimi tempi non fanno che ripetersi con frequenza allarmante, debbano essere inquadrati in una sorta di strategia criminale, un diffuso, unico e complessivo nuovo piano di aggressione e ‘opposizione’ al lavoro delle Forze di polizia. Una ‘politica’ delinquenziale attuata in luoghi diversi, o per mano di autori mossi apparentemente da motivazioni diverse, che si traduce però in diffusi atteggiamenti di violenza che come mille rivoli si uniscono a ingrossare un fiume di odio. Qualcosa di pericolosissimo che non può essere assolutamente sottovalutato, ma che deve essere affrontato e combattuto con ferma severità”.

**Domenico Pianese, Segretario Generale del Coisp**, esprime così a nome suo personale e di tutto il **Sindacato Indipendente di Polizia** la solidarietà e la vicinanza ai colleghi del Commissariato Roma Prati oggetto, nella notte, di una vile aggressione da parte di un criminale che, a bordo di uno scooter, ha lanciato una bomba molotov contro l’edificio. Un episodio che giunge a pochi giorni di distanza dall’esplosione di un ordigno rudimentale davanti alla stazione dei carabinieri sita a San Giovanni.

“Che l’autore appartenga alle frange violente della tifoseria calcistica piuttosto che agli ambienti anarco-insurrezionalisti, ma fosse anche un soggetto arrabbiato per una multa, non fa troppa differenza - conclude Pianese -. Si tratta di un gesto gravissimo che ci trascina con la mente agli anni più bui della storia d’Italia e che rappresenta un chiaro ennesimo allarme. ‘Abituarsi’ alle notizie del lancio di bombe contro caserme e commissariati non si può. Serve reagire con estrema decisione andando molto a fondo in questa palude di odio e violenza in cui gli appartenenti alle forze dell’ordine sono costretti a muoversi”.

*Con gentile richiesta di pubblicazione e diffusione*